

Rassegna del 10/10/2012

Corriere delle Alpi

- 39 Trent'anni di arrampicate del "ragazzo dello zoo di Erto"
- 39 Rabanser presenta la "guida grigia" sul maestoso Civetta
- 40 Mostre

Stiletto Loredana

1

...

3

...

4

Gazzettino Belluno

- 23 Montagna raccontata on line
- 23 Oggi protagonisti i libri dedicati ai monti

Trentin Alessia

5

...

7

OLTRE LE VETTE » IL PROGRAMMA ODIERNO

Trent'anni di arrampicate del "ragazzo dello zoo di Erto"

Sandro Neri ripercorre la sua carriera di alpinista nel libro "Zampe all'aria" Al Comunale la presentazione alla presenza di Mauro Corona e Icio Dall'Omo

di Loredana Stiletto

► BELLUNO

Sempre allegro, sempre carico, trasmette entusiasmo e tanta voglia di seguirlo, di provare. È la semplicità trascendente dei grandi, di quelli che riescono a convincerti che quello che fanno loro, lo potresti fare anche tu. E tu, anche se sai che non è vero, ci provi, vai e magari ti diverti.

Lo abbiamo ammirato in attività, lo abbiamo ascoltato durante i corsi e le lezioni, e adesso finalmente potremo anche leggerlo Sandro Neri, con calma, a casa. E lo potremo fare grazie al fatto che Neri si è deciso a mettere nero su bianco la sua vita di climber nel libro che presenterà stasera alle 21 al teatro Comunale di Belluno, nell'ambito di "Oltre le Vette".

"Zampe all'aria- vicende di una passione per scalare", oltre a essere il titolo è infatti

anche il compendio della sua lunga e intensa attività «Si», conferma Neri, «a questa importante e interessante manifestazione avrò il piacere di presentare il racconto di oltre 30 anni di arrampicate sulle Dolomiti, iniziate nel 1979 con il Cai di Belluno, e proseguite poco dopo con grandi alpinisti quali Riccardo Bee e Gigi Dal Pozzo. Ma questo viaggio inedito nel mondo delle scalate ovviamente contempla anche la storia dei "Ragazzi dello Zoo di Erto", quando da metà degli anni Ottanta, insieme a Mauro Corona, Icio Dall'Omo, abbiamo reso viva la falesia di Erto, uno dei primissimi luoghi trasformati in culla dell'arrampicata sportiva italiana ed europea».

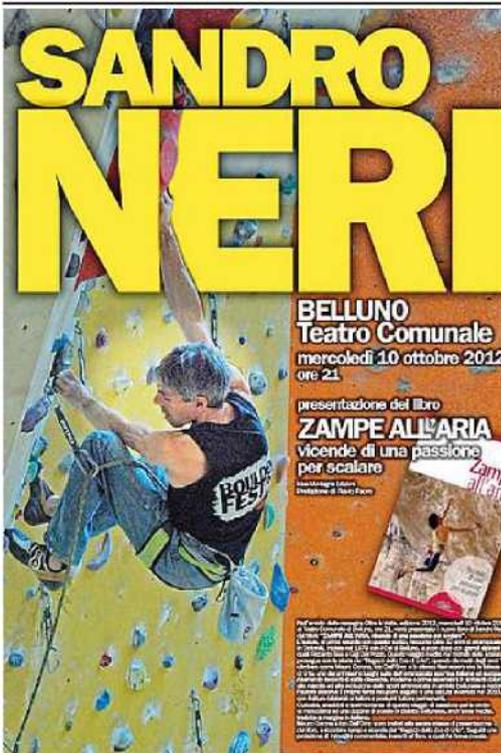
Nell'alternare racconti di salite classiche, moderne e alcune prime ascensioni in ambienti dolomitici alla nascita ed evoluzione dello sport ar-

rampicata in ambito bellunese e nazionale, l'autore descrive il proprio lento recupero seguito a una caduta avvenuta nel 2010, con fratture bilaterali ai talloni e postumi tuttora permanenti.

Ma il libro offre anche l'altra faccia di Sandro Neri, quella forse meno conosciuta, quella che si diverte a saltellare tra una riflessione e una rima poetica: «È vero, mi sono divertito», e mi auguro di divertire anche i miei lettori, «ad arricchire il contenuto con curiosità, aneddoti e testimonianze di questo viaggio di passione per le crode mescolandole con una dozzina di poesie che ho scritto in dialetto bellunese. Sono tutte inedite e tradotte a margine in italiano».

Per la presentazione del libro sono attesi Mauro Corona e Icio Dall'Omo e per tutti sarà un'occasione anche per ricordare tempi e vicende dei "Ragazzi dello Zoo di Erto".





Il manifesto della serata al Teatro Comunale e Sandro Neri durante un convegno

ALLE 18 IN SALA BIANCHI

Rabanser presenta la “guida grigia” sul maestoso Civetta



Una veduta del Civetta

 ► BELLUNO

Gli appuntamenti odierni con “Oltre le vette” si aprono alle 18, in sala “Bianchi”, quando Ivo Rabanser, l'autore, racconterà al pubblico la sua guida dedicata al Civetta.

La Collana delle “Guide grigie”, così chiamate per la copertina in tela grigia che le rendeva robuste e adatte agli strapazzi delle scalate e degli zaini pieni di ferraglia, è giunta, infatti, al suo termine.

Dopo decine di volumi su tutte (o quasi) le montagne italiane, dopo ottant'anni di pubblicazioni (ma sono 114, se consideriamo i volumi editi dal solo CAI), dopo aver visto impegnati studiosi, alpinisti, disegnatori, fotografi di quattro generazioni, arricchirà il suo lungo elenco di volumi con un solo altro titolo, dedicato alle montagne alle Alpi Biellesi e Valsesiane. Almeno così sembra, perché la passione e le richieste degli alpinisti – chissà... – potrebbero spingere i dirigenti del Cai e del Touring Club Italiano, editori congiunti della Collana, a tornare sulla loro decisione.

L'ultimo volume uscito è questo imponente “Civetta”, coordinato da Roberto De Martin e scritto da Ivo Rabanser, autore di diversi libri sulle Do-

lomiti, bravo alpinista e guida alpina gardenese, con gli interventi di Giorgio Fontanive (per la geologia e la storia alpinistica), Cesare Lasen (per la vegetazione) e Giuseppe Tormen (per la fauna). Un'opera che mancava, quella sul Civetta, anche se negli anni sono uscite diverse monografie sulle scalate, le ferrate, le escursioni di questa montagna simbolo delle Dolomiti.

Il volume, di oltre 400 pagine, ha il taglio moderno di una guida completa sulla montagna, con note storiche, scientifiche, e – soprattutto – dedicate all'alpinismo, all'escursionismo e allo sci alpinismo. Decine sono le fotografie a colori con i tracciati delle vie di salita, le cartine schematiche e generali, i particolari e i panorami di una montagna giudicata da molti la più bella delle Dolomiti, la cui parete Nord Ovest – alta oltre mille metri e lunga più di quattro chilometri – ha da sempre rappresentato un magnifico terreno per le più importanti imprese alpinistiche.

A presentare il volume sarà lo stesso Ivo Rabanser, che nell'occasione presenterà immagini originali e racconterà l'impegno e la soddisfazione della realizzazione di un'opera come questa.



**II BELLUNO**

Piazza dei Martiri, "The Mountaineers", in collaborazione con International Mountain Summit di Bressanone. Fino al 15 ottobre sul liston. A Palazzo Crepadona, le mostre di Silvia De Bastiani e Giacomo De Donà. Fino al 21 ottobre. Ingresso libero. Orari: tutti i giorni dalle 16 alle 19, venerdì, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.30.

II BELLUNO

Mostra di Martin Koka al Centro Piero Rossi. Fino al 2 novembre.

II BELLUNO

Trattoria Piave (via Marisiga), opere di ceramica degli utenti del laboratorio della Cooperativa Società Nuova di via Colle. Fino al 19 ottobre.

II BELLUNO

Top 90,,mostra di Gilberto Casellato. Fino al 29 ottobre.



OLTRE LE VETTE Successo per il "Blogger contest 2012". Ieri la premiazione Montagna raccontata on line

Tanti i partecipanti al concorso. Racconti e messaggi anche da fuori provincia

SUL PODIO

Vincitore Lorenzo
Filippaz di Trieste

MEDAGLIA D'ARGENTO

Il bellunese Balzan
è giunto secondo

Alessia Trentin

BELLUNO

Successo per il "Blogger contest 2012 racconta la tua montagna" nella rosa dei premiati anche Trieste e Alessandria. Obiettivo svecchiamento raggiunto. È andato ben oltre i confini provinciali il concorso organizzato dalla rivista Le Dolomiti bellunesi con l'obiettivo di creare una community di condivisione di esperienze, immagini e video legati alla montagna, coinvolgendo appassionati provenienti da diverse parti d'Italia e accomunati dalla passione per passeggiate, trekking e notti all'adiaccio. Insomma, la montagna raccontata attraverso i nuovi media, che per la rivista di rappresentanza del Cai, cartacea e tecnica, è un po' come un salto nel vuoto, ma con il materasso sotto. «Ci siamo accorti che negli anni la rivista aveva perso il contributo dei contenuti personali, quelli raccontati in prima persona - ha spiegato

Teddy Soppelsa, del comitato redazionale e ideatore del concorso - questo perché sono altri i canali usati per la condivisione di esperienze, come ad esempio i blog». L'imput decisivo ad intraprendere il progetto è venuto proprio dal web, da un commento senza peli sulla lingua di un'utente-lettrice: «sembra una rivista scritta da ottantenni». «Così ha preso forma l'idea di raccontare la montagna in modo diverso», ha continuato Soppelsa. 23 i post in gara, giudicati da una giuria di 5 persone; tre i vincitori a cui hanno fatto compagnia i premiati speciali eletti da Cortina Turismo e dagli utenti del blog. Ieri, all'interno degli appuntamenti di Oltre le Vette, l'attesa premiazione. Triestino il vincitore assoluto, Lorenzo Filippaz, che con il suo «Il corvo a tre zampe», racconto di una smodata passione per le nottate un po' insonni e un po' avventurose nei bivacchi alpini, si è portato a casa

365 voti. Federico Balzan di Belluno e Massimo Bursi si sono aggiudicati rispettivamente il secondo e il terzo posto, a pari merito, distanziando Filippaz di un solo punto. «Quella che ho raccontato è una storia vera - ha commentato emozionato Balzan, riferendosi al suo post »La montagna senza la morte" - dedico questo riconoscimento all'amico del racconto". Non poteva mancare il premio della Regina delle Dolomiti offerto da Cortina Turismo al post che meglio raccontasse le cime ampezzane, a intascarselo è stato un giovane di Breda di Piave, Alberto Piovesan. Mancava Stefano Gandolfi, medico di Alessandria autore del post più votato dal web, al suo posto a ritirare il premio la moglie. «mi sono divertita a leggere i 297 commenti degli utenti al testo di Stefano, non mi aspettavo una partecipazione simile». I post si possono leggere e commentare su <http://altitudini.wordpress.com>.



IL CONCORSO
Gli organizzatori del Concorso (destra), sopra il bellunese Federico Balzan secondo classificato e tutti i vincitori del "Blogger contest"





PROGRAMMA**Oggi protagonisti
i libri dedicati ai monti**

I protagonisti del programma di oggi di Oltre le Vette saranno i libri. Questo pomeriggio alle 18 in Sala Bianchi verrà presentato il libro - guida "Civetta" di Ivo Rabanser, edizioni Cai -Tci, collana Guida dei Monti d'Italia. Un volume che raccoglie tutte le ascensioni e le arrampicate sulle vette famose e su quelle da riscoprire, con schizzi, cartine topografiche, e fotografie a corredo. Il lavoro di Sandro Neri, "Zampe all'aria - Storie di una passione per arrampicare", edito da Idea Montagna, sarà invece il protagonista della serata al teatro comunale, tra racconti e vecchie amicizie. Divideranno infatti il palco, accanto all'autore, due vecchi compagni di avventure di Neri: Maurizio (Icio) Dall'Omo e lo scrittore Mauro Corona che ricorderanno, in un'atmosfera di spontaneità e amicizia, i tempi e le vicende dei "Ragazzi delle zoo di Erto". Bepi Casagrande, giornalista Rai, condurrà la serata che prenderà il via alle 21.

